

Istituto Gesù-Maria

*DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE*

5° Liceo Classico
anno scolastico 2016-2017

Via Flaminia Vecchia, 631 - 00191 Roma – tel. 06.3337212/33220461

www.scuolagesumaria.it

ist.gesu-maria@mclink.it

INDICE

Indice	pag. 1
Obiettivo formativo	pag. 3
Sintetica descrizione della scuola	pag. 4
Elenco e quadro indicativo della stabilità dei docenti nel corso del triennio 2014/17	pag. 5
Profilo di indirizzo	pag. 6
Profilo della classe	pag. 7
Obiettivi trasversali e raggiunti	pag. 8
Tipologie di lavoro collegiale	pag. 9
Attività didattico-formative	pag. 10
Progetto CLIL	pag. 11
History CLIL	pag. 13
Griglie di valutazione	pag. 14
Attività didattico-formative: schema in sintesi	pag. 15
Attività culturali	pag. 16
Criteri e strumenti di valutazione adottati	pag. 18
Tabella dei criteri di valutazione - area umanistica	pag. 19
Tabella dei criteri di valutazione – area scientifica	pag. 20
Prima prova scritta – Griglia di valutazione	pag. 21
Seconda prova scritta – Griglia di valutazione	pag. 22
Indicazioni terza prova scritta	pag. 23
Terza prova scritta - Griglia di valutazione	pag. 24
Colloquio – Griglia di valutazione	pag. 25
Consiglio di classe	pag. 26

OBIETTIVO FORMATIVO

Tema dell'anno:

Incontro con i “profeti” del proprio tempo

Obiettivi formativi

Ci impegniamo a:

- *Riconoscere i modelli positivi presenti in ogni campo del sapere*
- *Educare a comportamenti responsabili volti alla promozione del bene comune*

Prendere coscienza delle proprie potenzialità e dei propri punti di forza

SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

<i>LA SCUOLA</i>	Scuola cattolica fondata dalle Religiose di Gesù-Maria nel 1907 nel quartiere Tor di Quinto, 28°distretto scolastico, XV Municipio.
<i>IL TERRITORIO</i>	Inizialmente unica scuola del quartiere, che ha visto la progressiva trasformazione e riqualificazione del contesto sociale
<i>CORSI DI STUDIO</i>	Scuola dell'infanzia, primaria, media, liceo classico, liceo scientifico
<i>ATTREZZATURE</i>	Giardino interno Parcheggio Campi sportivi polivalenti Campo di calcetto Campo di basket e mini-basket Palestre Laboratorio scientifico Laboratorio informatico Aula da disegno Biblioteca Auditorium Videoteca Sala mensa Tre sale multimediali LIM – Lavagne interattive multimediali (2)

**ELENCO E QUADRO INDICATIVO DELLA STABILITA' DEI DOCENTI
NEL CORSO DEL TRIENNIO 2014-2017**

Nel corso del triennio sono mutati i docenti delle seguenti discipline: italiano, latino e greco, matematica e fisica, storia e filosofia.
Un docente ha svolto il compito di coordinatore (*tutor*) per mantenere i contatti tra insegnanti e famiglie ed organizzare il lavoro.

MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	DOCENTI	ANNI DI INSEGNAMENTO
RELIGIONE	PROF. INNOCENTE DAVIDE	2014/17
ITALIANO	PROF.SSA LA ROCCA ANGELA MARIA PROF.SSA BONSIGNORE CHIARA PROF. VENDITTI CAMILLA	2014/15 2015/16 2016/17
LATINO/GRECO	PROF. SSA TOMBOLILLO DEBORA PROF.SSA IANNIELLO DEL BENE MARIA PROF.SSA RECINE VALENTINA	2014/15 2015/17 (Fino al 9/10/16) 2016/17 (dal 10/10/16)
INGLESE	PROF. BERNARDI MARIA TERESA PROF.SSA GOLETTI ANGELA PROF.SSA BRUNETTI CRISTIANA	2014/2015 2015/16 2016/17
STORIA/ FILOSOFIA	PROF.SSA BULES LAYLA PROF.SSA FERRI DILETTA PROF. IANNAZZO MANUEL	2014/15 2015/16 (fino al 30/11/15) 2015/17 (dal 1/12/15)
MATEMATICA/FISICA	PROF. DE GREGORI SIMONE PROF. FRABOTTA ERMANNO GIUSEPPE	2014/16 2016/17
SCIENZE	PROF. RUGGERI MARIA	2014/17
DISEGNO/STORIA DELL'ARTE	PROF. ANGELINI FRANCESCO	2014/17
EDUCAZIONE FISICA	PROF. RUSSO LUCIANO	2014/17

PROFILO DI INDIRIZZO

		I	II	III	IV	V
<p>Lo studente che frequenta il liceo classico deve dimostrare di possedere, al termine del corso di studi, un'autonomia di giudizio e la conoscenza dei valori e contenuti propri della civiltà classica; deve inoltre giungere all'acquisizione di quei parametri atti a fornire una consapevole ed organica visione della cultura moderna e contemporanea, le cui basi poggiano in gran parte sulla cultura classica. Deve altresì conoscere le fasi principali dell'evoluzione del pensiero occidentale.</p> <p>Il liceo classico si propone, infatti, come finalità caratterizzante, di dare una formazione culturale completa per affrontare gli studi universitari.</p> <p>L'assimilazione delle discipline curriculari realizza il processo formativo di ciascuno studente attraverso l'acquisizione di saperi specifici.</p> <p>Nel rispetto della personalità di ognuno, si intende stimolare la capacità organizzativa del lavoro individuale e di gruppo, in funzione di una conoscenza organica ed articolata delle problematiche fondamentali e delle metodologie affrontate nelle varie discipline.</p> <p>Pertanto conoscenze, competenze e capacità, che sono l'asse portante del processo formativo dello studente, troveranno nelle abilità soggettive la propria realizzazione.</p>	RELIGIONE	1	1	1	1	1
	ITALIANO	4+1	4+1	4	4	4
	LATINO	5	5	4	4	4
	GRECO	4	4	3	3	3
	STORIA			3	3	3
	STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
	FILOSOFIA			3	3	3
	INGLESE	3	3	3	3	3
	MATEMATICA	3	3	2	2	2
	FISICA			2	2	2
	SCIENZE	2	2	2	2	2
	STORIA DELL'ARTE			2	2	2
	EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
TOTALE		28	28	31	31	31

PROFILO DELLA CLASSE

a.s. 2014/2015

Iscritti 9, di cui un nuovo inserimento con nulla osta il 12/11/14 (Becelli). Ammessi con merito: 5; ammessi con sospensione di giudizio: 3. Alunni non promossi: 1.

a.s. 2015/2016

Iscritti: 12, di cui tre nuove iscrizioni (Patrizi Montoro Filippo, Nespega Federico e Natali Alessandro). Ammessi con merito: 9; ammessi con sospensione di giudizio: 3.

a.s. 2016/2017

Iscritti: 13, un inserimento dal 24/09/16 (Niresi Lucrezia Maria) e una richiesta di nulla osta il 17/11/16 (Sgadari Jacopo).

La classe, composta da 12 alunni, 5 femmine (tra cui 2 con DSA) e 7 maschi, è costituita in buona parte da ragazzi che provengono dall'Istituto, in cui hanno frequentato senza interruzione il ciclo degli studi superiori o, almeno, la gran parte di esso. L'inizio del triennio è stato caratterizzato, sul piano didattico, dalla collaborazione tra docenti e studenti tesa allo sviluppo di capacità di riflessione critica e all'organizzazione di un efficace metodo didattico. La classe ha proposto e ha preso parte a molte iniziative nell'ambito didattico ed educativo-sociale all'interno e all'esterno dell'istituto scolastico. Le iniziative intraprese hanno contribuito a una maturazione personale e allo sviluppo di competenze relazionali. Gli obiettivi di partenza della programmazione didattica sono stati conseguiti grazie anche ad attività di recupero e di sostegno attivate dalla scuola e/o dai singoli docenti, insieme a opportune attività di sportello.

Il Consiglio di classe ha subito diversi cambiamenti nel corso del triennio sia nell'ambito umanistico che scientifico; nonostante ciò gli alunni hanno dimostrato discrete capacità di adattamento alle diverse metodologie e stili di insegnamento. La fisionomia della classe si presenta eterogenea: alcuni profili risultano di livello più che buono dal punto di vista delle capacità di studio, di concentrazione e di relazione; altri profili presentano competenze e capacità analitico-sintetiche e metodologiche più che sufficienti; un terzo gruppo di alunni presenta capacità e abilità nel complesso sufficienti.

Gli studenti in generale hanno manifestato un comportamento accettabile nei confronti del corpo docente. Hanno dimostrato una buona partecipazione al dialogo didattico e una adeguata interlocuzione critica.

I rapporti scuola-famiglia si sono attuati in forme diverse: colloqui settimanali, incontri pomeridiani e consigli di classe alla presenza dei genitori e degli studenti.

NB: si allega al documento la relazione riguardante gli alunni con DSA.

OBIETTIVI TRASVERSALI E OBIETTIVI RAGGIUNTI

<i>Obiettivi trasversali</i>	<p>Nel pieno rispetto dei programmi ministeriali e soprattutto tenendo conto del carattere pluridisciplinare dell'Esame di Stato, sono stati presi in considerazione per la didattica delle singole discipline alcuni aspetti che si sono rivelati di basilare importanza per l'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">• approccio allo studio di tipo multidisciplinare;• stimolare una conoscenza "integrata" del sapere con l'uso della metodologia CLIL;• guida all'individuazione dell'essenzialità nelle diverse discipline;• acquisizione di una sempre maggiore autonomia nello studio;• sollecitazione della memoria come elemento fondamentale del processo di apprendimento in qualsiasi disciplina. <p>In relazione alla capacità di memorizzazione critica, un primo livello raggiunto è quello relativo all'acquisizione del lessico proprio di ciascuna disciplina. Un secondo livello è quello relativo alla memorizzazione di modelli di dimostrazione o di argomentazione o di interpretazione, propri di ciascun ambito disciplinare.</p>
<i>Obiettivi raggiunti</i>	<p>Gli obiettivi perseguiti sono stati ottenuti mediante un percorso lineare e graduale, volto ad affinare le capacità di analisi e di sintesi degli alunni.</p> <p>Le <u>conoscenze</u> risultano rispondenti ai programmi svolti e selezionate in base agli interessi e alle motivazioni degli studenti.</p> <p>Le <u>competenze</u> sono tali da permettere sufficienti analisi e sintesi.</p> <p>Le <u>capacità/abilità</u> sono state sviluppate in modo tale da condurre gli alunni a gestire in maniera sufficientemente autonoma i contenuti culturali.</p>

TIPOLOGIE DI LAVORO COLLEGIALE

<i>Consigli di classe</i>	per la programmazione iniziale per le verifiche del superamento del debito formativo per la programmazione in itinere (mensili) per percorsi pluridisciplinari per l'elaborazione del "Documento del Consiglio di Classe"
<i>Collegio docenti</i>	per la definizione delle modalità della didattica per l'aggiornamento per la stesura del Piano Triennale di Offerta Formativa per organizzazione dei corsi di recupero
<i>Dipartimenti</i>	per coordinare il lavoro in relazione a: <ul style="list-style-type: none">• Esame di Stato• Griglie e criteri di valutazione• Attività culturali

ATTIVITÀ DIDATTICO-FORMATIVE

<i>Area umanistica</i>	Le lezioni si sono svolte in diversi modi: lezioni frontali, interattive, con l'uso di tecniche di brainstorming e cooperative-Learning. Generalmente le lezioni sono state articolate in due momenti: presentazione e spiegazione dell'argomento <i>ex cathedra</i> e successivamente discussioni sollecitate e opportunamente guidate dal docente stesso. Sia nelle ore di lezione, che in ore extra-curricolari, si sono offerte agli alunni opportunità di approfondimenti e integrazioni.
<i>Area scientifica</i>	Le lezioni sono state svolte in modo sia frontale che interattivo, stimolando interessi e curiosità scientifiche.
<i>Strategie per il recupero e potenziamento</i>	Per il recupero, il sostegno e l'approfondimento delle conoscenze sono state messe in atto le seguenti strategie: <ul style="list-style-type: none">- Corsi di recupero in itinere con prove di verifica;- Sportelli di scienze, italiano, latino, greco, matematica e fisica in orario curricolare ed extracurricolare.

PROGETTO CLIL

<i>CLIL</i>	Durante l'a.s. 2016/2017, si è adottata la metodologia CLIL in piena attuazione della normativa vigente, specificamente in riferimento alla nota 4969 del 25 luglio 2014. Tale nota segue il DPR 89/2010 che, all'art 10 comma 5, introduce l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (DNL) secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). Esso mira all'apprendimento integrato di lingua e contenuto, evidenziando l'aumento della motivazione allo studio, lo sviluppo di abilità cognitive complesse, l'utilizzo della lingua straniera come strumento di comunicazione interpersonale, di comprensione e apprendimento di contenuti accademici. Tale metodologia è stata adottata nella disciplina di storia. Per quanto concerne il programma di storia affrontato con metodologia CLIL e la griglia di valutazione di riferimento, si veda pagina 13-14.
<i>Obiettivi specifici CLIL</i>	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare negli alunni una migliore padronanza della lingua inglese attraverso lo studio nella suddetta lingua dei contenuti disciplinari della storia;• Stimolare una conoscenza "integrata" del sapere;• Educare ad una conoscenza con approccio interculturale;• Favorire l'educazione plurilingue e la consapevolezza di cittadinanza europea oltre che nazionale.
<i>Metodologie CLIL</i>	<ul style="list-style-type: none">• letture guidate di fonti in lingua inglese;• lezioni frontali;• lezioni interattive.

<i>Strumenti e verifiche CLIL</i>	<ul style="list-style-type: none">• lezioni frontali in lingua inglese;• PowerPoint in lingua inglese. <p>Sono state affrontate prove in lingua inglese orali.</p> <p>Il Consiglio di Classe ritiene opportuno che i contenuti dell'insegnamento CLIL siano verificati durante il colloquio orale dell'Esame di Stato.</p>
<i>Commissione CLIL</i>	Preside Prof Rocco De Maria, Prof.ssa Bucci Chiara, Prof.ssa Brunetti Cristiana, Prof. Iannazzo Manuel, Prof.ssa Luisi Clizia Stella.

HISTORY CLIL (A. S. 2016/2017)

- Traditional Japanese culture: seppuku and bushido
- Leopold II of Belgium: atrocities in Congo
- I World War
- Lenin and the Russian revolution
- The Great depression of 1929
- Nazi party in Germany
- II World War
- The Holocaust
- The Cold War
- Mao Zedong and the Cultural revolution

Griglia di valutazione per le prove orali e scritte di Storia con metodologia CLIL

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Livelli (/15)</i>
Conoscenze	Complete	5
	Puntuali	4
	Sufficienti	3
	Lacunose	2
	Insufficienti	1
Competenze Logico-linguistiche	Sa cogliere i problemi, organizza e rielabora i contenuti in modo coerente ed esaustivo	5
	Sa cogliere i problemi, organizza e rielabora i contenuti in modo adeguato	4
	Sa cogliere i problemi e organizzare i contenuti	3
	Si limita ad elencare i contenuti acquisiti	2
	Elenca in modo inadeguato i contenuti in suo possesso	1
Capacità e conoscenze linguistiche	Si esprime in modo chiaro e corretto grammaticalmente e sintatticamente dimostrando padronanza del lessico	5
	Si esprime in modo sufficientemente chiaro e corretto grammaticalmente e sintatticamente usando un lessico adeguato	4
	Si esprime in modo non sufficientemente chiaro e con diffuse imprecisioni grammaticali e sintattiche, usando un lessico limitato	3
	Si esprime in modo molto confuso e gravemente impreciso grammaticalmente e sintatticamente usando un lessico limitato	2
	Si esprime in modo molto confuso e gravemente impreciso grammaticalmente e sintatticamente e con un lessico estremamente ridotto	1

ATTIVITA' DIDATTICO-FORMATIVE: SCHEMA IN SINTESI

		LEZIONE FRONTALE E GUIDATA	AUDIOVISIVI o LIM	LAVORO DI GRUPPO/ APPROFONDIMENTO	INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO	ATTIVITÀ' DI RECUPERO
UMANISTICAAREA	Italiano	X	X	X	X	X
	Arte	X			X	X
	Inglese	X	X	X	X	X
	Filosofia	X	X	X	X	
	Storia	X	X	X	X	
	Greco	X	X			X
	Latino	X	X	X	X	X
SCIENTIFICAAREA	Matematica	x		X	X	x
	Fisica	X		X	X	X
	Scienze	X	X	X	X	X
	Ed. fisica	x		x	x	

ATTIVITA' CULTURALI

<i>Attività extra-curricolari</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Conferenza dell'ex Presidente dell'Istat, Enrico Giovannini, sull'analisi della situazione economica dell'Italia e sul lavoro dei giovani; - partecipazione alle Olimpiadi della Matematica organizzate dall'Unione matematica italiana; - partecipazione alle Olimpiadi delle Scienze naturali organizzate dall'ANISN (Associazione nazionale insegnanti di scienze naturali); - partecipazione alle Olimpiadi di Neuroscienze; - partecipazione al progetto "Quotidiano in classe"; - partecipazione alla redazione del giornalino scolastico <i>IGM TIMES</i>; - iniziative sui temi della Shoah con ascolto di testimonianze di ex deportati; - visione del film <i>Schindler's List</i> di Steven Spielberg nell'ambito delle iniziative promosse per la commemorazione della Shoah; - partecipazione all'evento <i>Sulle regole 2014</i> sul tema della legalità organizzato e diretto da Gherardo Colombo; - progetto <i>Conosciamo le Istituzioni</i>, visita al Senato della Repubblica; - progetto Orientamento; - partecipazione alle Olimpiadi di italiano; - progetto <i>Ematos</i>, legato all'ospedale Fatebenefratelli; - visita all'abbazia di Fossanova; - visita ad Assisi; - mostra dei Numeri presso il palazzo delle Esposizioni; - partecipazione al "Viaggio della memoria" a Cracovia, organizzato dalla Regione Lazio; - incontri con il poeta Claudio Damiani e partecipazione alla manifestazione "Caro poeta"; - partecipazione allo spettacolo teatrale "Menaecmi" di Plauto al teatro Arcobaleno; - incontro con il giornalista Riccardo Iacona, per il progetto del giornalino scolastico; - partecipazione ad una giornata di genetica forense presso l'università di Tor Vergata; - progetto "Incontri" in collaborazione con il centro Astalli; - seminario presso l'Università Europea sul tema del referendum; - progetto IMUN; - visita della cappella Sistina e dei Musei Vaticani.
<i>Visite guidate e viaggi d'istruzione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Viaggio culturale in Andalusia 2014/15; - Viaggio culturale a Praga 2015/2016.

<i>Attività sportive</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Torneo interno di calcio maschile e pallavolo femminile; - Torneo di pallavolo con alcune scuole statali.
<i>Scambi con l'estero</i>	- Alcuni alunni hanno effettuato soggiorni all'estero soprattutto in Inghilterra e Stati Uniti per l'approfondimento della lingua inglese.
<i>Orientamento universitario e professionale</i>	- Incontri con le Università: Tor Vergata, LUISS, La Sapienza, Roma Tre, Campus, Marina Militare
<i>Attività nel sociale</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Iniziative di beneficenza; - Banco Alimentare; - Ematos: donazione del sangue.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

<i>Valutazione dei livelli iniziali</i>	Colloqui orali e prove scritte in tutte le discipline, volti a verificare il livello di conoscenze e competenze
<i>Valutazioni intermedie</i>	Trattazione sintetica, analisi testuali, composizioni, saggio breve, articoli di giornale, mappe concettuali, colloqui orali. In previsione della terza prova la classe si è esercitata, dall'inizio dell'anno, con la tipologia semistrutturata B . Le prove sono state effettuate a tempo e valutate in quindicesimi. In previsione dell'Esame di Stato la classe ha affrontato le simulazioni di esame per la prima prova scritta, seconda e terza.
<i>Valutazioni finali</i>	La valutazione finale scaturisce da: Verifiche scritte ed orali periodiche, simulazione di terza prova scritta sulla base delle tipologie indicate. Più in generale, scaturisce dal confronto tra docenti analizzando il percorso svolto dallo studente, le capacità di recupero, la volontà e l'impegno, la partecipazione al dialogo scolastico. Si tiene conto degli esiti scolastici dell'anno precedente, della continuità e discontinuità della frequenza degli alunni, delle circostanze fisiche e psicologiche, dei debiti formativi colmati o non colmati.

TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE – AREA UMANISTICA

CONOSCENZE		ABILITÀ/CAPACITÀ		COMPETENZE	
Rifiuto totale di acquisizione delle conoscenze	1	Non verificabili	1	Non verificabili	1
Rifiuto ingiustificato di sottoporsi alla verifica	2	Non verificabili	2	Non verificabili	2
Livello pressoché nullo	3	L'alunno si esprime in modo scorretto compromettendo l'efficacia della comunicazione.	3	L'alunno non riesce ad applicare le scarse conoscenze, non si orienta anche se guidato.	3
Conoscenze molto sommarie, frammentarie, limitate a pochi argomenti	4	Si esprime in modo non corretto ed utilizza termini inadeguati.	4	Difficoltà di analisi e di applicazione delle conoscenze.	4
Conoscenze caratterizzate da diffusa superficialità e improprietà lessicali	5	Insicuro ed impreciso nell'espressione e nell'uso del lessico specifico.	5	Fragile nella rielaborazione e nell'analisi se non adeguatamente guidato.	5
Conoscenze di base adeguate ma non approfondite (sa l'essenziale)	6	Non commette gravi e sostanziali errori nella comunicazione, ma si esprime in modo meccanico e non autonomo.	6	Emerge studio mnemonico; imprecisioni nell'analisi e insicurezza nell'elaborazione	6
Conoscenze adeguate e complete	7	Comunicazione corretta ed efficace; esposizione scorrevole.	7	L'alunno si orienta in modo adeguato ed autonomo nelle situazioni.	7
Conoscenze complete, chiare ed approfondite	8	Espone con proprietà di linguaggio, adeguata terminologia; organizza con coerenza gli enunciati.	8	È in grado di effettuare analisi complete e sintesi adeguate.	8
Conoscenze complete, approfondite e arricchite da autonome ricerche	9	Espone con proprietà di linguaggio e gestisce lo strumento linguistico con estrema chiarezza, con completa autonomia ed originalità.	9	Espone con proprietà di linguaggio, adeguata terminologia; organizza con coerenza gli enunciati.	9
Conoscenze complete, ben approfondite, arricchite da autonome ricerche e da contributi personali	10	Struttura l'enunciato con estrema chiarezza, completa autonomia ed originalità e si avvale dello strumento linguistico con notevole ricchezza e padronanza lessicale.	10	Applica le conoscenze anche in situazioni nuove e in modo personale, originale e consapevole; stabilisce autonomamente relazioni interdisciplinari; comprende e approfondisce proposte complesse.	10

TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE – AREA SCIENTIFICA

CONOSCENZE		ABILITÀ/CAPACITÀ		COMPETENZE	
Rifiuto totale di acquisizione delle conoscenze	1	Non verificabili	1	Non verificabili	1
Rifiuto ingiustificato di sottoporsi alla verifica	2	Non verificabili	2	Non verificabili	2
Livello pressoché nullo	3	L'alunno si esprime in modo scorretto compromettendo l'efficacia della comunicazione.	3	L'alunno non riesce ad applicare le scarse conoscenze non si orienta anche se guidato	3
Conoscenze molto sommarie, frammentarie, limitate a pochi argomenti	4	Si esprime in modo non corretto ed utilizza termini e formule non adeguati	4	Non riesce a risolvere i problemi ed ha difficoltà di analisi e nella soluzione di problemi già trattati	4
Conoscenze caratterizzate da diffusa superficialità e improprietà lessicali	5	Insicuro ed impreciso nell'espressione e nell'uso del lessico specifico	5	Qualche difficoltà nella risoluzione dei problemi, nell'analisi e nella rielaborazione se non opportunamente guidato.	5
Conoscenze di base adeguate ma non approfondite (sa l'essenziale)	6	Non commette gravi e sostanziali errori nella comunicazione, ma si esprime in modo meccanico e non autonomo	6	Imprecisione nell'uso delle tecniche di soluzione che gestisce in modo adeguato anche se meccanico. Effettua analisi superficiali	6
Conoscenze adeguate e complete	7	Comunicazione corretta; esposizione scorrevole	7	Applica e risolve con consapevolezza. È autonomo nell'effettuare analisi.	7
Conoscenze complete, chiare ed approfondite	8	Espone con proprietà di linguaggio, precisa terminologia e svolge con chiarezza e coerenza problemi di natura diversa	8	Applica e risolve problemi con consapevolezza. Effettua analisi complete e sintesi adeguate	8
Conoscenze complete, approfondite e arricchite da autonome ricerche	9	Espone con proprietà di linguaggio ed estrema chiarezza; risolve problemi in completa autonomia ed originalità.	9	Applica e risolve i problemi con consapevolezza e ricerca nuove soluzioni. Effettua analisi complesse ed applica le sue conoscenze con sicurezza, sintetizzando correttamente con apporti personali	9
Conoscenze complete, ben approfondite, arricchite da autonome ricerche e da contributi personali	10	Struttura con estrema chiarezza, completa autonomia ed originalità la risoluzione di problemi, espone con notevole ricchezza e padronanza lessicale, possiede notevole capacità nella produzione di documenti.	10	Applica autonomamente le sue conoscenze approfondendo, ricercando e trovando nuove soluzioni. Comprende, analizza e rielabora anche situazioni nuove in modo personale; stabilisce autonomamente relazioni tra gli elementi	10

PRIMA PROVA SCRITTA – GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Aderenza alla tipologia testuale richiesta dalla traccia (corrispondenza tra le richieste della traccia e i concetti espressi)	▪ Completa	4
	▪ Accettabile (livello di sufficienza)	3,75-2,75
	▪ Parziale	2,50-2
	▪ Bassa	1,75-1
Correttezza formale e coesione sintattica (ortografia, sillabazione, interpunzione, morfosintassi, fenomeni consonantici)	▪ Forma espressiva nel complesso corretta e accettabilmente appropriata e scorrevole (livello di sufficienza)	3
	▪ Forma espressiva a tratti scorretta e/o non appropriata e/o poco fluida	2,75-2
	▪ Forma espressiva gravemente o ripetutamente scorretta e/o approssimativa o farraginosa	1,75-1
Grafia	• Chiara e, nel complesso, ordinata (livello di sufficienza)	1
	▪ Scarsamente leggibile e, a tratti, decisamente incomprensibile/equivoca	0,5
Scelte lessicali e registro Proprietà e ricchezza lessicale (uso di un vocabolario vario, pertinente, efficace; registro linguistico idoneo, privo di termini generici e colloquiali)	• Elevata	2
	• Accettabile (livello di sufficienza)	1,75-1,25
	• Bassa	1-0,5
Coerenza logica e capacità di argomentare (espressione non contraddittoria di idee e concetti e organizzazione ragionata e motivata del proprio punto di vista)	• Alto	3
	• Accettabile (livello di sufficienza)	2,75-2
	• Parziale	1,75-1
Approfondimenti e originalità (padroneggiare la materia trattata e non ricorrere a luoghi comuni)	• Presenti in maniera particolarmente significativa e funzionale	2
	• Nel complesso presenti, anche se non molto rilevanti (livello di sufficienza)	1,5-1
	• Non presenti e/o non funzionali	0,75-0,5
VALUTAZIONE		

SECONDA PROVA SCRITTA – GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Comprensione del testo	▪ Gravi fraintendimenti che compromettono la comprensione del senso generale	1-1,25
	▪ Errori che compromettono parzialmente la comprensione del senso generale	1,5-1,75
	▪ Errori isolati che essenzialmente non compromettono la comprensione del senso generale	2-2,75
	▪ Imprecisioni di varia natura. Testo tradotto interamente in modo abbastanza corretto, pur con qualche incertezza	3-3,75
	▪ Ottima comprensione del senso generale	4
Conoscenze morfosintattiche	▪ Conoscenze morfosintattiche superficiali e incerte; vari errori e/o fraintendimenti e/o qualche omissione.	1-1,75
	▪ Accettabili conoscenze e applicazioni della morfosintassi di base; presenza di qualche errore	2-2,75
	▪ Adeguate conoscenze e applicazioni della morfosintassi; qualche errore	3-3,75
	▪ Complete ed esaurienti conoscenze e applicazioni della morfosintassi	4
Resa in italiano	▪ Numerosi errori nella scelta lessicale e nell'organizzazione sintattica	2-2,75
	▪ Alcuni errori nella scelta lessicale e nell'organizzazione sintattica	3-3,75
	▪ Lessico e sintassi corretti	4
Completezza della traduzione	▪ Traduzione mancante di oltre due righe	1
	▪ Traduzione mancante di al massimo due righe	1,5
	▪ Traduzione mancante di al massimo una riga	2
	▪ Traduzione mancante di alcune parole	2,5
	▪ Traduzione completa	3
VALUTAZIONE		

INDICAZIONI TERZA PROVA SCRITTA

Obiettivo	Verifica delle conoscenze, abilità e competenze espresse nelle programmazioni delle singole discipline.
Tipologia	<p>La tipologia B da effettuarsi in tempi adeguati.</p> <p>Motivazione: la scelta della tipologia B è avvenuta in base a considerazioni di tipo didattico e contenutistico, per consentire ad ogni studente di dimostrare le proprie capacità sintetiche ed una puntuale preparazione. Docenti e alunni hanno verificato la validità della prova, la trasparenza dei risultati e l'acquisizione di un'attitudine all'autovalutazione.</p> <p>N.B. Gli alunni hanno svolto tre simulazioni di terza prova che hanno coinvolto tutte le discipline.</p>

TERZA PROVA SCRITTA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA B: 2 quesiti a risposta aperta con max 10 righe per ogni domanda

LICEO.....GESÙ MARIA

CANDIDATO.....

MATERIA				PUNTEGGI PARZIALI
CONOSCENZA dei CONTENUTI	Gravemente insufficiente - insufficiente	Puntuale - sufficiente	Completa e rigorosa – completa, rigorosa e approfondita	
	1-3	4-5	6-7	
CORRETTEZZA E PROPRIETA' LINGUISTICA	Si esprime in modo confuso e con diffuse imprecisioni	Si esprime in modo sufficientemente chiaro e corretto	Si esprime in modo chiaro e corretto	
	1-2	3	4	
CAPACITA' DI ANALISI E SINTESI	Si limita a elencare i contenuti – elenca in modo inadeguato i contenuti	Sa cogliere i problemi, organizza e rielabora i contenuti in modo adeguato	Sa cogliere i problemi, organizza e rielabora i contenuti in modo coerente ed esaustivo	
	1-2	3	4	
				TOTALE

VALUTAZIONE MEDIA = _____ VALUTAZIONE FINALE= _____ (in lettere _____ / quindicesimi)

Per la commissione – il Presidente

COLLOQUIO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	PIÙ' CHE SUFFICIENTE	BUONO	OTTIMO/ ECCELLENTE
	1-13	14-19	20	21-24	25-28	29-30
CONOSCENZE GENERALI E SPECIFICHE						
CAPACITA' DI UTILIZZARE E DI COLLEGARE LE CONOSCENZE						
CAPACITÀ DI APPROFONDIRE GLI ARGOMENTI						
PADRONANZA DELLA LINGUA						

Per la commissione – il Presidente

CONSIGLIO DI CLASSE

<i>DOCENTI</i>	<i>MATERIA</i>	<i>FIRMA</i>
<i>Prof. Davide Innocente</i>	<i>Religione</i>	
<i>Prof. Camilla Venditti</i>	<i>Italiano</i>	
<i>Prof. Valentina Recine</i>	<i>Latino e greco</i>	
<i>Prof. Cristiana Brunetti</i>	<i>Inglese</i>	
<i>Prof. Manuel Iannazzo</i>	<i>Storia e filosofia</i>	
<i>Prof. Ermanno Giuseppe Frabotta</i>	<i>Matematica e fisica</i>	
<i>Prof. Maria Ruggeri</i>	<i>Scienze</i>	
<i>Prof. Francesco Angelini</i>	<i>Storia dell'arte</i>	
<i>Prof. Luciano Russo</i>	<i>Educazione fisica</i>	

Il docente coordinatore

.....

Il dirigente scolastico

.....